

A PESCINA I RAGAZZI DANNO VITA AL "RIFUGIO SILONE"

24 Luglio 2019



PESCINA – A Pescina, sotto lo sguardo attento della Bella Addormentata, pochi passi più su della tomba dello scrittore Ignazio Silone, immerso in un'oasi di colori che spaziano dal verde brillante al giallo e all'arancio, a seconda delle stagioni, sorge il Rifugio Silone.

Questa nuova realtà ha preso vita grazie al lavoro instancabile dei ragazzi dell'Associazione Culturale "Il Laboratorio", un'Associazione che ormai da più di 14 anni lavora sul territorio pescinese, cercando di coniugare le bellezze culturali, naturalistiche e paesaggistiche del posto al turismo e al mondo dell'arte in genere, creando spazi di aggregazione per i giovani, che troppo spesso si sentono poco rappresentati in piccole realtà come Pescina, dove non trovano contesti adatti ad esprimersi appieno e dai quali sono costretti ad andare via.

Come la mitologica fenice i ragazzi de "Il Laboratorio", grazie al sostegno dell'Amministrazione Comunale, hanno fatto risorgere dalle ceneri la struttura che ora ospita il Rifugio, una struttura che si è lasciata alle spalle il passato di vecchio locale adibito a tiro a volo per diventare centro polivalente, crocevia di turismo itinerante e luogo di aggregazione per amanti di sport come corsa, motocross, ciclismo e tanto altro.

Quest'area, che si sposa perfettamente con il Sentiero Silone, Sentiero naturalistico/culturale realizzato con il Cai Pescina, mette a disposizione oltre ad un angolo ristoro, ampi spazi per fare pic-nic e campeggiare a pieno contatto con la natura pregustando prodotti sani, genuini a km zero, lontani dallo stress, tra profumi e sapori ormai persi nel tempo.

"Il volto di Silone – dice il sindaco di Pescina Stefano Iulianella -, ritratto a caratteri monumentali su una delle pareti del Rifugio, sembra voler scrutare tutto attorno a sé, con quell'aria e quel cigno forse un po' inconsueti per lo scrittore. Lui è lì, che ammira albe e tramonti perdersi dietro la Bella Addormentata".

"Silone diceva che 'il solo impegno degno di rispetto è quello che risponde ad una vocazione personale' e allora avrebbe davvero apprezzato questi giovani che, mossi dalla passione e dalla forza di volontà, lottano ogni giorno per far sì che piccole realtà come Pescina non cadano nel dimenticatoio e tornino alla luce e per far sì che i giovani di queste piccole realtà, nati nell'era in cui tutto si vive dietro uno schermo, passioni comprese, abbiano ancora un posto dove vivere davvero e sentirsi a casa".